



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Onda

Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 1643

Oggetto: Registro tumori: andamento preoccupante in molte valli.

Nel corso degli eventi organizzati per la Giornata mondiale per la lotta al cancro l'assessore Tonina ha ricordato il quadro epidemiologico che vede in Trentino una media di circa 3500 nuovi casi l'anno, nonché gli elevati tassi di adesione agli screening. La retrospettiva dei dati resi disponibili dal Registro tumori provinciale ci racconta di un trend in modesta ma costante crescita, forse legata anche ai miglioramenti nella capacità diagnostica.

Infatti passiamo dai 12.459 nuovi casi del quadriennio 1999 – 2002 ai 13.879 del periodo 2018 – 2021 (ultimo certificato secondo quanto riferito allo scrivente), ancora in crescita rispetto ai 13.493 riconosciuti negli anni 2014 – 2017.

Approfondendo il ragionamento relativamente a questi due ultimi intervalli, più o meno sovrapponibili alla XV e alla XVI legislatura, non sono poche le sorprese.

Analizzando i numeri rispetto alle comunità di valle appare un quadro a tinte contrastanti. Sono solo 4 le comunità di valle che presentano dati in calo ovvero:

Paganella (-9,09%), Val di Fiemme (-5,78%), Val di Sole (-3,85%) e Rotaliana (-3,37%).

Altre evidenziano una sostanziale stabilità: Val d'Adige (+0,22%), Giudicarie (-0,8%).

Purtroppo troviamo anche un'area geograficamente contigua che, con Valsugana e Tesino (+18,31%) e Primiero (+10,84%), segna crescite a doppia cifra. In entrambe le comunità i maggiori nuovi casi non sono legati ad un ipotetico aumento della popolazione visto che tra il 2017 e il 2021 i residenti sono diminuiti. Le neoplasie sovrapponibili che segnano importanti incrementi in entrambe le comunità sono quelle che colpiscono vescica e genitali mentre il tumore al pancreas raddoppia in Valsugana Tesino e quello alla mammella cresce sensibilmente in Primiero.

Seguono Val dei Laghi (+7,60%), Val di Non (+7%), Altipiani Cimbri (+6,06%) e le altre a scendere (Vallagarina +5,82%, Cembra +4,83%, Alto Garda +2,38%).

In Valsugana è nota la presenza di impianti di incenerimento (a Novaledo) e di fonderie (a Borgo). Non così in Primiero.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

se non si ritenga necessario avviare una campagna di monitoraggio e studio per individuare l'eventuale esistenza di motivazioni specifiche almeno per le comunità che hanno fatto segnare incrementi a doppia cifra con un'attenta valutazione delle fonti inquinanti e delle iniziative per mitigarne gli effetti.

Filippo Degasperi

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

24 marzo 2026